

ITALIA



open
GOV

Rapporto di valutazione 6NAP I Quadrimestre

23 luglio - 31 ottobre 2024

Sommario

1. Introduzione	3
2. Il metodo di lavoro e il sistema di monitoraggio	5
3. I progressi degli impegni.....	6
OBIETTIVO A - Promuovere la cultura dell'integrità e la trasparenza dei processi decisionali pubblici	8
OBIETTIVO B - Accompagnare la diffusione e l'innovazione delle politiche di apertura a tutti i livelli di governo	10
OBIETTIVO C - Presidiare e rafforzare la trasparenza e l'apertura dati come risorsa per creare valore pubblico e aprire il PNRR ai cittadini	14
OBIETTIVO D - Promuovere la consapevolezza su disuguaglianza di genere e intergenerazionale in Italia	17
4. Lezioni apprese e prospettive: il punto di vista del Forum per il governo aperto (FGA).....	18
APPENDICE	20

Paese	Italia
Periodo di riferimento del monitoraggio	I Quadrimestre 23 luglio - 30 ottobre 2024
Data di redazione	15 Novembre 2024

1. Introduzione

Il [6° Piano d'Azione Nazionale per il governo aperto](#) (6NAP) 2024-2026 è il risultato di un percorso di co-creazione coordinato dal Dipartimento della Funzione Pubblica e realizzato dal Forum per il governo aperto (FGA), con il coinvolgimento della Community italiana per il governo aperto (OGP IT). Il percorso, durato sei mesi, è iniziato a febbraio 2024 e si è concluso a luglio 2024.

Il Piano si compone di 4 obiettivi generali, dai quali discendono 8 impegni:

Obiettivo	Impegno
A. Promuovere la cultura dell'integrità e la trasparenza dei processi decisionali pubblici	1. Rafforzamento della trasparenza nei rapporti tra decisori pubblici e portatori d'interesse 2. Diffusione della conoscenza delle minacce all'integrità dei processi decisionali pubblici
B. Accompagnare la diffusione e l'innovazione delle politiche di apertura a tutti i livelli di governo	3. Potenziamento dell'Hub della partecipazione 4. Definizione e diffusione di competenze per le politiche di apertura 5. Promozione dell'inclusività nell'accesso alle tecnologie e nell'uso dell'Intelligenza Artificiale
C. Rafforzare la trasparenza e l'apertura dei dati per creare valore pubblico e aprire il PNRR ai cittadini	6. Promuovere le tecnologie e i dati come bene comune 7. Promuovere un modello di trasparenza incentrato sul valore pubblico
D. Promuovere la consapevolezza sulle disuguaglianze di genere e intergenerazionale in Italia	8. Campagna permanente di comunicazione e sensibilizzazione organizzata dalla Community OGP Italia

Questo rapporto di monitoraggio e valutazione presenta lo stato di avanzamento degli impegni del 6NAP nel periodo compreso tra luglio e ottobre 2024, al fine di valutare il raggiungimento dei risultati attesi rispetto agli obiettivi e ai tempi programmati, coerentemente alle indicazioni contenute in [OGP National Handbook – Rules and Guidance for Participants \(2022\)](#).

Nel periodo di riferimento, è stata avviata l'operatività degli 8 team di lavoro e raccolto l'interesse da parte di nuovi attori, finora non coinvolti nel processo, a collaborare nella fase di attuazione. Il 4 e 5 settembre 2024 i rappresentanti dei governi che hanno sottoscritto le [Raccomandazioni OCSE del 2017](#) si sono riunite a Seoul, in Corea, per la settima riunione del *Working Party on Open Government (WPOG)* dal titolo "Open government for stronger

democracies and increased trust”. L'Italia è stata presente all'evento con la partecipazione di due rappresentanti istituzionali che hanno illustrato lo stato di avanzamento delle politiche di governo aperto.

La Community OGP Italia ha inoltre partecipato attivamente al Festival della Partecipazione 2024, svoltosi a Bologna dal 13 al 15 settembre. In questa occasione è stata presentata la Carta della Partecipazione pubblica, esito di un percorso partecipativo che ha coinvolto, a partire dal luglio 2023, numerose OSC e PA della Community OGP Italia e che costituisce una delle basi per lo sviluppo del processo di co-creazione che porterà alla definizione delle Linee Guida sulla partecipazione pubblica.

Il nuovo Forum del Governo Aperto (FGA) si è riunito il [19 e il 20 settembre](#) in presenza, presso la sede del Dipartimento della Funzione pubblica a Roma. Sono stati condivisi gli indicatori di impatto e risultato per ciascuno degli 8 impegni, individuati attraverso un confronto con gli esperti della Task force per il governo aperto. Durante l'incontro in plenaria, i membri del Forum hanno discusso l'aggiornamento del documento di Strategia nazionale per il governo aperto e il ruolo del Forum a supporto dei team di lavoro coinvolti nell'attuazione degli impegni.

Incontri primo quadrimestre di attuazione del 6NAP (luglio - ottobre 2024)	
Impegno	Numero incontri
1 - Rafforzamento della trasparenza dei processi decisionali nei rapporti tra decisori pubblici e portatori d'interesse	2
2 - Diffusione della conoscenza dei fenomeni che minacciano l'integrità dei processi decisionali pubblici e rafforzamento delle competenze di PA e OSC	1
3 - Potenziamento dell'Hub della partecipazione quale piattaforma nazionale di supporto alle pratiche partecipative	4 ¹
4 - Definizione e diffusione di competenze e sviluppo del commitment della dirigenza pubblica verso le politiche di apertura	2
5 - Promozione dell'inclusività nell'accesso alle tecnologie e nell'uso dell'Intelligenza Artificiale	2
6 - Promuovere il ruolo delle nuove tecnologie e dei dati come bene comune per favorire le pratiche di governo aperto	2
7 - Promuovere un modello di trasparenza incentrato sul valore pubblico e sulla partecipazione della società civile	2
8 - Campagna permanente di comunicazione e sensibilizzazione organizzata dalla Community OGP Italia	2
TOTALE incontri	17

¹ Il numero degli impegni include due incontri in plenaria del team, e ulteriori due incontri tra i responsabili dell'impegno.

Tabella 1. Incontri primo quadrimestre di attuazione del 6NAP

2. Il metodo di lavoro e il sistema di monitoraggio

Il monitoraggio del processo di attuazione del 6NAP è realizzato secondo un approccio basato sulla collaborazione e inclusione e prevede il coinvolgimento attivo delle organizzazioni della società civile (OSC) e delle pubbliche amministrazioni (PA), secondo i principi guida di co-responsabilità che hanno ispirato la stesura del Piano.

Il Forum per il Governo Aperto (FGA), dopo l'avvio ufficiale delle sue attività a marzo 2024, ha acquisito un ruolo centrale nel seguire l'attuazione degli impegni e contribuire al monitoraggio del Piano durante tutto il periodo di attuazione.

Il processo alla base risulta potenziato e sempre più ispirato a principi di apertura e collaborazione tra tutte le istituzioni coinvolte.

Il monitoraggio si compone di due fasi e rispettivi livelli di rilevazione e analisi:

Ø attività (monitoraggio dello stato di avanzamento nell'attuazione del Piano)

Ø impegno (monitoraggio del livello di raggiungimento dei risultati attesi)

Il sistema vuole monitorare e misurare l'attuazione su due livelli, attuativo e più operativo da un lato, tracciandone il progresso, e dall'altro un livello di sintesi di carattere qualitativo, che attiene al raggiungimento dei risultati e che contribuirà ad alimentare un indice sintetico visualizzabile attraverso la dashboard disponibile sul sito open.gov.it

Lo stato di avanzamento delle attività che compongono l'impegno è misurabile secondo specifici indicatori, condivisi e approvati nella fase di creazione degli impegni. Lo strumento di raccolta dei dati, la scheda di monitoraggio, è costruito seguendo i tempi di attuazione e gli indicatori selezionati a seconda delle esigenze connesse alla realizzazione delle attività. Il sistema si nutre non solo di valori quantitativi, ma anche di elementi cruciali che riguardano la produzione degli output che rendono tangibili i progressi raggiunti. Le schede sono disponibili nelle aree di lavoro condivise.

Il processo coinvolge direttamente i team di lavoro, che nominano i propri referenti, responsabili di alimentare il sistema di monitoraggio:

- compilando le schede predisposte con dati e informazioni che riguardano le attività realizzate a seconda della tempistica programmata;
- rispettando le scadenze obbligatorie previste;
- inserendo le evidenze a supporto dei risultati/prodotti raggiunti e la programmazione operativa per il successivo quadrimestre.

Tutti i partecipanti all'attuazione dell'impegno visualizzano le informazioni inserite nelle schede di monitoraggio. In base ai dati forniti, quadrimestralmente viene effettuata una prima valutazione sullo stato di avanzamento di ciascun impegno, sintetizzata in 5 opzioni (inclusa l'opzione classificata con il colore grigio, se l'attività non rientra temporalmente nel quadrimestre in esame):

Da avviare	Grigio
Non completato, con gravi ritardi rispetto a quanto previsto	Rosso
Progressi NON in linea rispetto a quanto previsto	Arancione
Progressi in linea rispetto a quanto previsto	Verde Chiaro
Completato	Verde scuro

Tabella 2. Le 5 opzioni di valutazione in scala cromatica

Nel biennio di attuazione del 6NAP, si prevede di realizzare 5 rapporti di monitoraggio e valutazione, secondo le tempistiche indicate nella *timeline* illustrata in Figura 1.

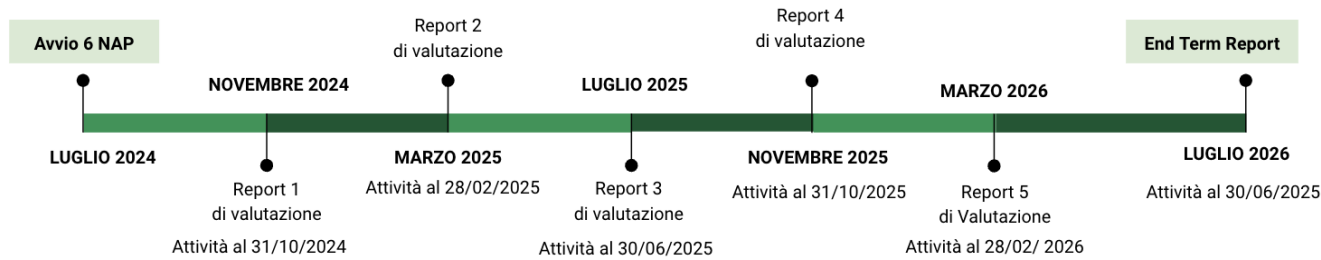


Figura 1. Timeline dei rapporti di valutazione

Inoltre, a supporto della valutazione dei risultati raggiunti per ciascuno degli 8 impegni del 6NAP sono definiti gli **indicatori di risultato e d'impatto**, valorizzati periodicamente a cura dei team di lavoro responsabili per l'attuazione. I dati raccolti alimentano la dashboard di monitoraggio pubblicata nella sezione [Monitora](#) del sito [open.gov.it](#)

3. I progressi degli impegni

Il quadro sintetico (tabella 4) traccia i progressi delle attività e gli obiettivi raggiunti di ciascuno degli impegni del 6NAP **entro il 30 ottobre 2024**.

	Impegno	Valutazione	Organizzazioni responsabili
1	Rafforzamento della trasparenza dei processi decisionali nei rapporti tra decisori pubblici e portatori d'interesse	Progressi in linea rispetto a quanto previsto	PA: PCM - Dipartimento della funzione pubblica (DFP), Scuola Nazionale dell'Amministrazione (SNA) OSC: The Good Lobby, Transparency International Italia In collaborazione con: Forum per il Governo Aperto

2	Diffusione della conoscenza dei fenomeni che minacciano l'integrità dei processi decisionali pubblici e rafforzamento delle competenze di PA e OSC	Progressi in linea rispetto a quanto previsto	PA: Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), Scuola Nazionale dell'Amministrazione (SNA) OSC: Libera
3	Potenziamento dell'Hub della partecipazione quale piattaforma nazionale di supporto alle pratiche partecipative	Progressi in linea rispetto a quanto previsto	PA: PCM - Dipartimento della funzione pubblica (DFP), Regione Emilia-Romagna (RER), Roma Capitale OSC: Associazione Italiana per la Partecipazione Pubblica (AIP2)
4	Definizione e diffusione di competenze e sviluppo del commitment della dirigenza pubblica verso le politiche di apertura	Progressi in linea rispetto a quanto previsto	PA: PCM - Dipartimento della funzione pubblica (DFP), Scuola Nazionale dell'Amministrazione (SNA) OSC: Associazione Italiana per la Partecipazione Pubblica (AIP2)
5	Promozione dell'inclusività nell'accesso alle tecnologie e nell'uso dell'Intelligenza Artificiale	Progressi in linea rispetto a quanto previsto	PA: Consiglio Nazionale Giovani (CNG), Regione Puglia OSC: Federmanager, Period Think Tank
6	Promuovere il ruolo delle nuove tecnologie e dei dati come bene comune per favorire le pratiche di governo aperto	Progressi in linea rispetto a quanto previsto	PA: Agenzia per l'Italia Digitale (AgID), Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), PCM - Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica (DIPE), PCM - Dipartimento per la trasformazione digitale (DTD) OSC: ANORC, Associazione Ondata, Monithon
7	Promuovere un modello di trasparenza incentrato sul valore pubblico e sulla partecipazione della società civile	Progressi in linea rispetto a quanto previsto	PA: Regione Liguria OSC: Fondazione Etica
8	Campagna permanente di comunicazione e sensibilizzazione organizzata dalla Community OGP Italia	Progressi in linea rispetto a quanto previsto	PA: Consiglio Nazionale Giovani (CNG), Unioncamere-Si.Camera OSC: Associazione della Comunicazione Pubblica e Istituzionale (Compubblica), Federmanager, Fondazione per la cittadinanza attiva (Fondaca), Moby Dick ETS, Noi rete Donne In collaborazione con: Community OGP Italia

Tabella 3. Quadro sintetico delle valutazioni sui progressi degli impegni

Attività e risultati

Tutte le attività e i risultati realizzati nel primo quadrimestre di attuazione del NAP, sono descritti a partire dall'analisi dei dati di monitoraggio, secondo lo schema seguente:

Attività	Descrizione dei progressi raggiunti relativi alle attività dell'impegno programmate per il quadrimestre oggetto di monitoraggio.
Risultati/Prodotti	Descrizione e link ai risultati/prodotti delle attività
Prime valutazioni	Valutazione sui risultati raggiunti e sulle necessità di ri-programmazione



OBIETTIVO A - Promuovere la cultura dell'integrità e la trasparenza dei processi decisionali pubblici

Impegno 1 - Rafforzamento della trasparenza dei processi decisionali nei rapporti tra decisori pubblici e portatori d'interesse	
URL: https://open.gov.it/governo-aperto/piano-nazionale/6nap/azione-1/impegno-1	
Attività	Le attività si sono concentrate sull'avvio di un percorso per l'adozione delle Agende Aperte dei decisori pubblici nelle amministrazioni pubbliche. Il gruppo di lavoro si è focalizzato sulla creazione di un documento tecnico sulla modellizzazione delle Agende Aperte dei Decisori Pubblici, che servirà come guida per l'adozione delle Agende Aperte e per migliorare la trasparenza nei processi decisionali pubblici. Il documento finale, previsto per dicembre 2024, costituisce il primo step di un percorso che culminerà con la progettazione della prima azione pilota in gennaio 2025. Il gruppo ha condiviso, nell'area di lavoro comune, una griglia strutturale di base per agevolare lo sviluppo del documento, su cui i membri del gruppo contribuiscono inserendo esperienze e best practices di trasparenza istituzionale. Il documento finale sarà conciso e avrà un limite massimo di 30 pagine, con regole redazionali definite per assicurare coerenza. Il documento conterrà l'elaborazione degli aspetti emersi durante i primi incontri: ● definizione di concetti chiave come "decisore pubblico", "processo decisionale" e "portatore d'interesse", insieme al quadro teorico sulle Agende Aperte; ● sezione in preparazione su esperienze con risultati raggiunti con il proprio registro pubblico e le agende aperte, compresi esempi internazionali di successo, con buone pratiche applicabili al contesto italiano; ● analisi potenzialmente dedicata ai piccoli comuni, per agevolarne l'adozione delle Agende Aperte e superare le sfide organizzative. La discussione, con il supporto di Regione Puglia, ha incluso un approfondimento sulle attuali normative regionali, a cui si aggiunge una considerazione sui pro e i contro di un coinvolgimento delle amministrazioni locali nell'attuazione dell'impegno. Un punto condiviso riguarda l'aggiornamento sull'iter parlamentare e sui principali contenuti dell'indagine conoscitiva in materia di rapporti tra portatori di interessi e

	decisori pubblici presentata presso la Commissione Affari costituzionali della Camera.
Risultati/Prodotti	Non previsti nel periodo in oggetto
Prime valutazioni	In questa prima fase, gli aspetti strategici delle attività del gruppo di lavoro si sono concentrate sul piano operativo in attesa della nuova nomina del rappresentante del DFP per questo impegno. Il gruppo di lavoro ha interagito secondo quanto pianificato. In particolare, si è confermato l'interesse del gruppo a focalizzare l'attenzione, oltre agli aspetti tecnici dell'adozione delle agende aperte, anche agli aspetti "di contesto" e ad anticipare alcune eventuali criticità anche al fine di individuare possibili meccanismi di ancoraggio (Piano della prevenzione della corruzione/PIAO, normativa regionale/nazionale, etc..).

Impegno 2 - Diffusione della conoscenza dei fenomeni che minacciano l'integrità dei processi decisionali pubblici e rafforzamento delle competenze di PA e OSC	
URL: https://open.gov.it/governo-aperto/piano-nazionale/6nap/azione-1/impegno-2	
Attività	L'avvio degli incontri è risultato in una ridiscussione delle principali attività e degli obiettivi dell'impegno, che ha portato, vista l'articolazione del lavoro, alla suddivisione del gruppo in 3 sottogruppi tematici: beni confiscati; whistleblowing; antiriciclaggio. Il sottogruppo Beni Confiscati lavorerà sui seguenti: - obiettivi: promuovere trasparenza e sviluppo di regolamenti per i beni confiscati, con attività di sensibilizzazione e formazione. - output previsti: Guida per regolamenti, piattaforma digitale, e form aggiornato per monitorare il reimpiego. Il gruppo si è concentrato sull'esposizione dei temi di trasparenza e gestione dei beni confiscati, e l'identificazione di sfide legate alla pubblicazione dei dati e alla gestione patrimoniale. Per queste attività è stato condiviso un piano operativo che prevede questi sviluppi: - evoluzione e miglioramento del modulo di raccolta dati sui beni confiscati - digitalizzazione del modulo e creazione di una piattaforma online - guida alla redazione di regolamenti per la gestione dei beni confiscati Il sottogruppo Whistleblowing lavorerà sui seguenti: - obiettivi: sviluppare un sistema di whistleblowing più strutturato e sicuro, con qualificazioni per le organizzazioni che promuovono il whistleblowing; - output previsti: rassegna di buone pratiche e definizione di un nuovo sistema di garanzie. Il gruppo sta sviluppando un modello di whistleblowing più strutturato, con sistemi di garanzia per i segnalanti e specializzazioni tematiche.

	Il sottogruppo Antiriciclaggio lavorerà sui seguenti: - obiettivi: costruire linee guida nazionali per l'antiriciclaggio e coinvolgere le amministrazioni pubbliche in attività di monitoraggio e reporting; - ; output previsti: Linee guida nazionali e implementazione di un sistema di monitoraggio basato su indicatori specifici. L'attività svolta ha riguardato anche la proposta di un'indagine quantitativa sui profili di competenza per l'integrità pubblica, inclusa una collaborazione per una ricerca comparativa. Infine, all'interno della Comunità di pratica della SNA, è stata avviata una attività di formazione sul fenomeno del conflitto di interessi. La formazione ha l'obiettivo di ampliare la conoscenza del fenomeno e gettare le basi cognitive per il successivo laboratorio in cui si andrà a scrivere un modello di Regolamento (Policy) sul conflitto di interessi che potrà essere adottato dalle amministrazioni.
Risultati/Prodotti	Non previsti nel periodo in oggetto
Prime valutazioni	In piena continuazione con il 5° Piano di azione, la Comunità di Pratica (CdP) degli RPCT si conferma come un luogo di sperimentazione e di azione. La prossima sfida sarà di integrare le diverse attività e inquadrarle all'interno di un'unica strategia. Alcune attività ereditano una piattaforma di dialogo già ben avviata e roduta (UIF+SNA e Whistleblowing), mentre altre (Beni confiscati) hanno appena avviato una fase di interlocuzioni che andrà a definire sia i contenuti sia il metodo di lavoro.



OBIETTIVO B - Accompagnare la diffusione e l'innovazione delle politiche di apertura a tutti i livelli di governo

Impegno 3 - Potenziamento dell'Hub della partecipazione quale piattaforma nazionale di supporto alle pratiche partecipative	
URL: https://open.gov.it/governo-aperto/piano-nazionale/6nap/azione-2/impegno-3	
Attività	Le attività si sono concentrate sul confronto interno al team di lavoro dell'impegno rispetto all'obiettivo di potenziare il ruolo dell'Hub partecipazione, di avviare il percorso di co-creazione delle Linee guida per la partecipazione e di soddisfare le esigenze di comunicazione relative sia al percorso stesso sia alle aree di lavoro dell'Hub Partecipazione. L'impegno è stato inserito nella OpenGovChallenge e costituisce un'importante sfida che il Governo italiano potrà cogliere anche a seguito delle Raccomandazioni Europee 2836 del dicembre 2023. Subito dopo l'approvazione del 6NAP, l'impegno ha preso avvio a luglio 2024, con un evento di lancio del percorso di co-creazione delle Linee

	Guida. A settembre, il Dipartimento della Funzione Pubblica (DFP) ha prodotto una prima bozza di struttura per le Linee guida, presentata durante uno degli incontri del team. In occasione del Festival della Partecipazione del settembre 2024 a Bologna, è stata inoltre presentata la Carta della Partecipazione 2024 (che delle Linee guida costituisce l'ossatura in termini di principi e valori) ed è stato realizzato il workshop relativo al primo step del percorso di definizione delle Linee Guida. In seguito, si è avviata l'attività relativa al confronto esplorativo interno, al fine di chiarire i principali utilizzi, forma e destinatari delle Linee guida, preliminare all'avvio della fase di co-creazione vera e propria. Su richiesta delle organizzazioni responsabili dell'impegno, a cura dell'esperto TF di riferimento, è stata elaborata una proposta di nuova programmazione delle attività relativa al primo semestre di attività, indicando una nuova timeline per la co-creazione delle Linee Guida, che è stata approvata dal team. Inoltre, è stata redatta una proposta di Piano di comunicazione per la promozione dell'Hub, la piattaforma nata durante il 5NAP che promuove e catalizza le politiche di partecipazione pubblica in Italia, con l'obiettivo di dare visibilità allo strumento e di accompagnare il processo di co-creazione delle Linee Guida per la partecipazione pubblica; la bozza di piano sarà discussa in occasione dell'incontro del mese di dicembre.
Risultati/Prodotti	Evento di lancio "Il valore della partecipazione pubblica: percorsi di innovazione e sfide per il governo aperto" - 23 luglio 2024 Presentazione Carta della Partecipazione Pubblica al Festival della Partecipazione - 14 settembre 2024
Prime valutazioni	Dopo una prima fase di avvio delle attività caratterizzato da intense azioni operative rivolte ad un pubblico più ampio - la Community OGP Italia, gli esperti e stakeholder presenti a Bologna -, il team ha ritenuto di voler focalizzare l'attenzione su un'attività meta-progettuale interna, finalizzata a costruire una visione condivisa del senso, l'utilizzo, la forma e i destinatari delle Linee guida. Questa attività si è rivelata preziosa per un momento fondativo e di rilancio del processo, evidenziando un alto grado di convergenza tra le diverse organizzazioni presenti. Grazie a questo momento di condivisione il processo partecipativo per costruire le Linee guida potrà ora dispiegarsi fluidamente nei prossimi mesi e concludersi nei tempi previsti.

Impegno 4 - Definizione e diffusione di competenze e sviluppo del commitment della dirigenza pubblica verso le politiche di apertura	
URL: https://open.gov.it/governo-aperto/piano-nazionale/6nap/azione-2/impegno-4	
Attività	Le attività si sono concentrate sulla valutazione dei corsi a catalogo realizzati nel 2023 e 2024 e contestualmente il team ha avviato un confronto sulla programmazione dei corsi della SNA previsti per il 2025. Rispetto al biennio 23-24 che ha previsto un solo corso espressamente dedicato al tema del governo aperto: <i>"Modelli e strumenti per la partecipazione nel governo aperto: decisione deliberativa e gestione dei conflitti"</i>, realizzato in collaborazione con il DFP e l'Hub Partecipazione e la presenza di un modulo sul governo aperto nel programma del <i>"Diploma di esperto in prevenzione della corruzione e trasparenza"</i>, in collaborazione con l'Avvocatura di Stato); nell'ambito dell'attuazione del 6NAP si è iniziato a lavorare per istituzionalizzare e standardizzare l'inserimento di moduli sul governo aperto in diversi, ulteriori corsi. In particolare: inserimento di un modulo sul governo aperto nel programma del corso: <i>Integrità, fiducia e cura per una nuova P.A.</i>, l'inserimento di un modulo sul governo aperto nel corso: <i>Prevenzione della corruzione e cultura dell'integrità</i> e si sta lavorando all'introduzione di un nuovo seminario tematico dedicato interamente al governo aperto. Inoltre, è stata calendarizzata per il 13 dicembre una nuova lezione sul governo aperto destinata ai neo-dirigenti nell'ambito del nono corso concorso della SNA. Ad oggi non sono ancora state avviate: le attività di produzione di nuovi corsi sul governo aperto per il catalogo del Syllabus, le attività finalizzate alla definizione di un programma formativo per la diffusione delle competenze partecipative per l'amministrazione condivisa a livello locale e la modellizzazione di percorsi formativi per lo sviluppo delle competenze dei diversi attori della partecipazione pubblica.
Risultati/Prodotti	Lezione introduttiva <i>"Open Government Partnership: ruolo dell'Italia e ambiti di policy implicati nelle pratiche di amministrazione aperta"</i> nel Nono corso-concorso per la dirigenza pubblica della Scuola Nazionale dell'Amministrazione.
Prime valutazioni	Anche questo impegno ha risentito del passaggio di testimone all'interno del DFP che ha il ruolo di co-responsabile dell'impegno. Nella prima fase è emersa la necessità di modellizzare, per quanto possibile, il profilo di competenze che deve possedere un "attore del governo aperto", con particolare riferimento alla dirigenza pubblica che è destinataria di gran parte dei percorsi formativi oggetto dell'iniziativa. L'impegno potrebbe anche essere il luogo per la definizione di una proposta di integrazione delle Linee guida DFP su profilo competenze dirigenti e funzionari.

Impegno 5 - Promozione dell'inclusività e dei diritti nell'accesso alle tecnologie e nell'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale	
URL: https://open.gov.it/governo-aperto/piano-nazionale/6nap/azione-2/impegno-5	
Attività	Le attività si sono concentrate su due attività: la raccolta di studi, informazioni e dati per la valutazione della diffusione dell'utilizzo dell'Intelligenza artificiale (IA) in ambito sia privato che pubblico in Italia e l'avvio di un percorso di mentoring, grazie al programma Democratic Innovation Accelerator della piattaforma People Powered. La partecipazione al percorso ha lo scopo di sostenere il team impegno nella costruzione di un Action plan per realizzare nel modo migliore il percorso partecipativo di co-creazione delle Raccomandazioni per un uso non discriminatorio dell'AI. La raccolta di studi e attività di revisione della letteratura sul tema IA individuati dai partecipanti al gruppo di lavoro e messi in condivisione nell'area di lavoro, sono propedeutiche alla realizzazione della prima attività. In questa prospettiva, il gruppo ha dato avvio alla progettazione collaborativa e condivisa di un'indagine sull'uso dell'IA, per raccogliere dati sulle applicazioni esistenti nella pubblica amministrazione e nella società civile, informazioni ed elementi utili alla comprensione del tema. L'indagine si compone di un questionario, strutturato con domande chiuse per semplificare l'analisi automatica. Durante le discussioni, è stata sottolineata l'importanza di integrare un approccio "fairness by design" nelle attività, coinvolgendo organizzazioni della società civile nel testing collaborativo per prevenire bias e garantire l'inclusione. Inoltre, il gruppo ha esplorato l'utilizzo di risorse come il toolkit OCSE per migliorare la progettazione e l'implementazione delle attività. Il repository comune è stato avviato per raccogliere materiali e facilitare la condivisione delle informazioni tra i partecipanti. Le informazioni così raccolte saranno integrate con dati e informazioni provenienti da ricerche e studi condotti sull'uso e la diffusione dell'IA, anche nel settore privato, in modo da avere una base informativa completa per redigere l'output previsto per questa attività (Report al FGA sugli elementi emersi). Rispetto alla seconda attività, il 30 settembre si è avviato il percorso di <i>mentoring</i>, che mira a rafforzare e sostenere le capacità delle organizzazioni della società civile in relazione alle pratiche partecipative e deliberative. Le prime attività hanno visto la formazione di un sottogruppo del team composto da 5 rappresentanti di organizzazioni interessate a seguire attivamente il percorso, la realizzazione delle prime due fasi dei 6 step previsti, il primo dei 4 incontri con la <i>mentor</i> indicata dal programma, esperta di AI, e la partecipazione alle prime due online session. Questo percorso riflette e consolida un impegno condiviso a promuovere e l'uso responsabile e inclusivo dell'IA, valorizzando trasparenza, partecipazione e innovazione.

Risultati/Prodotti	Non previsti nel periodo in oggetto
Prime valutazioni	Il team dell'impegno ha lavorato con grande spirito collaborativo e intensità, nello sforzo comune di raccordare le naturali differenze di approccio e culturali tra le diverse organizzazioni, in particolare tra le pubbliche amministrazioni e le OSC. Sono state messe a fattor comune importanti risorse di tipo conoscitivo (studi, indagini e ricerche già effettuate) e si è lavorato alla redazione collettiva di un documento - la traccia di survey, poi modificata in indagine per la Community Ogp - con un notevole spirito di adattamento da parte di tutti e tutte. Dal punto di vista del percorso di mentoring il team è ancora in una fase iniziale di avvio e deve ancora costruire una visione condivisa del percorso tra le diverse organizzazioni che lo seguono, programmata per il mese di dicembre.



OBIETTIVO C - Presidiare e rafforzare la trasparenza e l'apertura dati come risorsa per creare valore pubblico e aprire il PNRR ai cittadini

Impegno 6 - Promuovere il ruolo delle nuove tecnologie e dei dati come bene comune per favorire le pratiche di governo aperto	
URL: https://open.gov.it/governo-aperto/piano-nazionale/6nap/azione-3/impegno-6	
Attività	Durante i primi due incontri, il gruppo di lavoro ha affrontato vari aspetti, tra i quali quello relativo alla misurazione dell'impatto dei dati aperti. Gli indicatori che riguardano l'impatto dei dati aperti e il loro effettivo utilizzo sono complessi e difficili da calcolare. Il gruppo ha discusso l'importanza di garantire che i dati siano facilmente accessibili e interpretabili, e la possibilità di integrare piattaforme esistenti e creare linee guida per facilitare il lavoro delle organizzazioni della società civile (OSC), rendendo i dati più utili e comprensibili. È stata suggerita l'organizzazione di eventi per raccogliere feedback sulla qualità dei dati ad alto valore e il loro riutilizzo. Il Dipartimento per la Trasformazione Digitale (DTD) e AgID hanno sottolineato il valore aggiunto che il team dell'impegno può portare nella piena attuazione delle politiche pubbliche sui dati aperti e sul loro monitoraggio attraverso le iniziative di confronto e condivisione dell'impatto con gli attori della società civile. In questo quadro, è stata condivisa la proposta di realizzare un Vademecum sull'importanza dei dati ad alto valore in ottica di governo aperto (marzo 2026) e due eventi tematici nell'ambito dell'azione a cura AgID. Gli indicatori proposti per monitorare i progressi dell'impegno sono stati oggetto di discussione ma per la loro definizione si richiede un'ulteriore

	valutazione da parte del team impegno, per garantire accuratezza della misurazione quantitativa. Il gruppo ha stabilito di raggiungere un accordo entro novembre. Il team di lavoro ha deciso di dividere il gruppo in 2 sottogruppi, in modo da focalizzare meglio le attività e coinvolgere in modo più mirato sia le PA che OSC partecipanti e rendere il lavoro più efficace: - sottogruppo sui dati degli investimenti pubblici, coordinato da ANAC e DIPE con l'obiettivo di lavorare al Vademecum sull'utilizzo di indicatori, red flags e dati aperti per il monitoraggio civico degli appalti pubblici, in ottica di prevenzione della corruzione e presidio dei progetti d'investimento pubblici, con particolare attenzione ai programmi di investimento (PNRR); - sottogruppo sui dati di alto valore (HVDs) e interoperabilità, coordinato da AgID e DTD con l'obiettivo di lavorare per promuovere il riuso dei dataset di elevato valore nell'ambito del tavolo per il governo aperto e le linee guida per il miglioramento dell'interoperabilità semantica per favorire l'uso dei dati aperti. Il primo sottogruppo gruppo ha deciso di lavorare sull'aggiornamento del Vademecum dati aperti realizzato nel 5NAP e disponibile online.
Risultati/Prodotti	Non previsti nel periodo in oggetto
Prime valutazioni	L'impegno, sin dalla fase della sua progettazione durante il processo di co-creazione del NAP, ha visto una naturale prosecuzione di contenuti e metodologia di lavoro adottati nel corso della realizzazione dell'impegno 5.02 "Standard aperti per l'inclusività e la partecipazione della società civile nel monitoraggio della spesa pubblica" inserito nel 5° Piano d'Azione Nazionale per il governo aperto 2022 - 2023 (5NAP). L'ampliamento degli attori partecipanti alla sua definizione con l'inserimento di stakeholder non precedentemente coinvolti nel 5NAP, avvenuta in fase di co-creazione dell'impegno, ha comportato da un lato, una maggiore complessità organizzativa e la necessità di suddividere il gruppo di lavoro in 2 sottogruppi. Dall'altro crea le condizioni per una più ampia condivisione degli obiettivi e risultati da perseguire con i principali attori chiave istituzionali e della società civile attivi sul tema dei dati aperti per il monitoraggio civico.

Impegno 7 - Promuovere un nuovo modello di trasparenza incentrato sul valore pubblico e sulla partecipazione della società civile	
URL: https://open.gov.it/governo-aperto/piano-nazionale/6nap/azione-3/impegno-7	
Attività	Il team di lavoro ha avviato una serie di incontri per sviluppare un nuovo modello di trasparenza, centrato sul valore pubblico e sulla partecipazione della società civile. Fin dal primo incontro, è emersa l'importanza di allineare il progetto alla riforma del D.Lgs. n. 33/2013, che regola la trasparenza amministrativa. Il gruppo di lavoro ha discusso le esigenze di trasparenza da parte di cittadini ed enti pubblici, evidenziando come un miglioramento in questo ambito possa avere ricadute positive su altre aree, tra cui la semplificazione degli obblighi amministrativi, la democrazia partecipativa e l'accesso pubblico alle informazioni. L'obiettivo del nuovo modello è non solo aumentare la trasparenza, ma anche migliorare la qualità e l'affidabilità dei dati forniti dagli enti pubblici. Una delle principali sfide riguarda la variabilità delle pratiche di trasparenza tra i diversi enti e la mancanza di una standardizzazione delle informazioni pubblicate. Un'altra priorità è collegata alla necessità di sviluppare una cultura della trasparenza più matura e consapevole e promuovere una visione unitaria del "valore pubblico". Il gruppo ha approfondito il tema della semplificazione normativa, e si è impegnato a presidiare l'eventuale presentazione di proposte di leggi delega per la riduzione degli obblighi di trasparenza. Questa semplificazione non consiste in un semplice "taglio lineare" degli obblighi, ma piuttosto un riordino che renda le informazioni più accessibili senza compromettere la qualità dei dati. Il documento che il team sta sviluppando comprenderà una sezione introduttiva che inquadra il contesto e il significato della trasparenza nella pubblica amministrazione, seguita da un'analisi dettagliata degli ambiti specifici e degli obblighi di trasparenza. L'attenzione sarà rivolta non solo all'adempimento normativo, ma anche al valore pubblico prodotto, e su esempi concreti di come dati e informazioni possano contribuire a raccontare i risultati. Nel documento verrà anche distinta la trasparenza amministrativa da quella sociale: mentre la prima riguarda la conformità delle amministrazioni alle proprie normative interne; la seconda guarda all'impatto dei servizi sulla collettività, allargando così la portata del concetto di trasparenza. Il team continua a monitorare i progressi su vari tavoli di lavoro istituzionali e ha pianificato la stesura della bozza preliminare del documento sul nuovo modello di trasparenza, che sarà condiviso nell'area riservata per raccogliere feedback e suggerimenti dai partecipanti. In questo modo, si punta a coinvolgere attivamente i diversi attori. In questa prima fase il gruppo sta inoltre analizzando il caso d'uso del progetto Italiae, con la sua dashboard.

Risultati/Prodotti	Non previsti nel periodo in oggetto
Prime valutazioni	Nel periodo di riferimento il team ha proficuamente avviato le attività preparatorie dirette alla elaborazione di una proposta per un nuovo modello di trasparenza, che superi la logica del mero adempimento, verso la piena valorizzazione della dimensione sociale, partecipativa e orizzontale dell'operato dei pubblici poteri. Le varie componenti del team hanno partecipato attivamente agli incontri, contribuendo al dibattito sulla costruzione di un modello basato sul concetto di valore pubblico e sulla complessiva semplificazione degli obblighi di trasparenza.



OBIETTIVO D - Promuovere la consapevolezza su disuguaglianza di genere e intergenerazionale in Italia

Impegno 8 - Campagna permanente di comunicazione/sensibilizzazione organizzata dalla Community OGP Italia	
URL: https://open.gov.it/governo-aperto/piano-nazionale/6nap/azione-4/impegno-8	
Attività	Il team ha avviato un confronto strutturato per definire attività, criteri e metodologie legati alla creazione di una campagna permanente di sensibilizzazione e comunicazione sulle disuguaglianze di genere e generazionali. La pianificazione delle attività e la segnalazione di eventi coerenti con l'obiettivo di aumentare la consapevolezza sulle disuguaglianze di genere e generazionali sono risultate centrali nella discussione. I lavori sono stati dedicati alla creazione di un "repository" che possa operare quale struttura stabile di riferimento per la raccolta e segnalazione di eventi, sia in presenza che a distanza, realizzati per valorizzare i risultati in progress o finali degli impegni del 6NAP o altre iniziative attinenti le aree tematiche di interesse per il governo aperto, al fine di consentirne la più ampia condivisione e diffusione. La segnalazione di tali eventi sarà a cura di tutti i partecipanti all'impegno. I vari eventi saranno promossi anche attraverso il sito ufficiale open.gov.it, i canali web e social di OGP Italia e di tutti gli attori coinvolti nell'attuazione. L'evento "Le statistiche sulle molestie nei luoghi di lavoro", organizzato da una delle reti partner del team D8 e dedicato alla sensibilizzazione sul tema delle molestie nei luoghi di lavoro, è stato indicato come esempio di iniziativa rilevante. In merito alla realizzazione di una campagna di sensibilizzazione, output dell'impegno, il gruppo ha proposto di creare un documento condiviso per raccogliere le attività in corso e sviluppare

	sinergie tra le organizzazioni partecipanti, chiamate a definire una linea metodologica comune in linea con gli obiettivi OGP Un altro tema cruciale ha riguardato il coinvolgimento delle amministrazioni pubbliche nella promozione del riutilizzo dei dati. È stato inoltre suggerito di esplorare la possibilità di collaborare con altre istituzioni per armonizzare ontologie e tassonomie e migliorare l'uso dei dati. Sono state avviate due attività: la prima è diretta allo sviluppo collaborativo di uno schema di dati aperti sull'imprenditoria femminile e giovanile in Italia, che mira a creare un modello rappresentativo ed equo del fenomeno. La seconda è la mappatura aggiornata dei servizi del Sistema Camerale destinati alla creazione, sviluppo e consolidamento di imprese giovanili, femminili e innovative. Questa attività coinvolge sia le Camere di commercio a livello territoriale che il sistema nazionale, con l'obiettivo di identificare le risorse già disponibili e migliorare la connessione tra i vari attori. In conclusione, è stato sottolineato il valore di un approccio metodologico e collaborativo per affrontare le sfide e garantire il successo delle iniziative.
Risultati/Prodotti	Non previsti nel periodo in oggetto
Prime valutazioni	Nella prima fase di attuazione del Piano si registra una crescente sinergia tra le organizzazioni coinvolte nell'impegno 8: ciascuna di esse ha messo a disposizione del team il proprio know-how, ai fini della definizione della campagna permanente di informazione e sensibilizzazione sulle tematiche di genere e generazionali. Sono state create le basi per la progettazione di un documento metodologico condiviso, punto di avvio del processo di costruzione di una campagna informativa efficace, con l'obiettivo di raggiungere un'ampia platea di destinatari.

4. Lezioni apprese e prospettive: il punto di vista del Forum per il governo aperto (FGA)

LEZIONI APPRESE

L'avvio della fase di attuazione del Sesto NAP si avvale dell'esperienza già consolidata durante il Quinto NAP. Molti team impegno sono composti da persone che già avevano lavorato insieme in precedenza e ciò è sicuramente un elemento positivo, in termini di sinergia tra PA e OSC e di aggregazione di energie e competenze. Altrettanto positivo è l'utilizzo di piattaforme e reti frutto del Quinto NAP, ad esempio l'[Hub Partecipazione](#) e la [Comunità di pratica dei RPCT](#), due realtà che ormai sono diventate un imprescindibile punto di riferimento nei diversi ambiti di competenza.

Una rafforzata governance, attraverso il ruolo più attivo e proattivo del Forum per il governo aperto, nella sua funzione di raccordo e monitoraggio oltre che di partecipazione a singoli impegni, rappresenta un significativo sostegno alle attività in corso.

Si osserva inoltre in generale un maggiore attivismo degli attori coinvolti per cui gli impegni assunti dentro il NAP trovano riscontro anche in iniziative importanti e significative esterne alla community. Iniziative che è opportuno valorizzare anche in un'ottica di maggiore visibilità e promozione delle attività di Open Government Partnership (OGP).

PROSPETTIVE

Se la valutazione del FGA nei confronti di questa prima fase di avvio dell'attuazione del 6NAP è sicuramente positiva, si osserva come la rilevanza degli impegni contenuti e le aspettative legate al previsto impatto trasformativo del 6NAP richiedano un maggiore *commitment* dei vertici istituzionali delle organizzazioni responsabili dell'attuazione, degli organismi nazionali competenti alle politiche del governo aperto, oltre a una continuità del dialogo tra tutti gli attori coinvolti, per promuovere l'attuazione del 6 NAP. A questo proposito è altrettanto importante consolidare una maggiore visibilità e riconoscimento istituzionale del FGA.

Inoltre, occorre proseguire sulla strada già avviata di promuovere un allargamento della Community OGP Italia, incentivando l'ingresso, come già sta accadendo in alcuni impegni, di nuove organizzazioni interessate.

APPENDICE

Abbreviazioni

6NAP - Sixth National Action Plan, Sesto piano di azione nazionale

IA - Intelligenza Artificiale

FGA - Forum per il Governo Aperto

NAP - National Action Plan

OSC - Organizzazione della società civile

OGP Italia - Community italiana delle organizzazioni interessate a promuovere e attuare i principi del governo aperto.

PA - Pubblica amministrazione

RPCT - Responsabili della prevenzione della corruzione e della trasparenza

Indice delle tabelle

Tabella 1 Incontri primo quadrimestre di attuazione del 6NAP

Tabella 2 Le opzioni di valutazione in scala cromatica

Tabella 3 Quadro sintetico delle valutazioni sui progressi degli impegni

Indice delle figure

Figura 1 Timeline dei rapporti di valutazione